

La "lente" e il "calibro" per migliorare la produttività globale

CLAUDIO MORBI – AMMINISTRATORE DELEGATO STAIN SRL

“**I**ndustria 2015” è il Disegno di Legge presentato dal Ministro per lo Sviluppo Economico avente lo scopo di predisporre gli strumenti di supporto alle imprese per il loro miglioramento entro il 2015. In altre parole, il Disegno di Legge stabilisce le linee guida per lo sviluppo e la competitività del futuro sistema produttivo italiano; alla base vi è la concezione che l’industria debba orientarsi verso una cultura manageriale attenta all’innovazione continua e diffusa, essendo l’impresa il luogo dove tradizione e innovazione si incontrano, creando nuove ricchezze.

La strategia del Governo individua nelle reti di impresa, e soprattutto nei progetti di innovazione industriale, i nuovi strumenti per garantire il riposizionamento strategico del sistema industriale italiano nell’ambito del panorama eco-

nomico mondiale, globalizzato e competitivo. L’obiettivo del progetto “Industria 2015” si concretizzerà attraverso la realizzazione di prodotti e servizi efficienti, caratterizzati da un alto livello di innovazione tecnologica, determinanti per gli assetti competitivi del sistema produttivo.

Una grande spinta alla competitività e allo sviluppo delle imprese verrà data dal rapporto tra innovazione e business, per cui gli investimenti in soluzioni software integrate saranno un’opzione strategica importante per chi si porrà come obiettivi una maggiore efficienza interna e un’organizzazione dei processi più efficace.

Per colmare il gap tra sistemi gestionali e reparti produttivi sono nate le soluzioni software MES (Manufacturing Execution System), che mettono a disposizione informazioni in

tempo reale, chiare, esatte e raccolte in automatico. In un’ottica di aumento dell’efficienza e di riduzione dei costi di produzione.

Stain, primaria azienda per soluzioni MES, propone una suite completa per il controllo della produzione e del processo che ha già portato importanti aziende a ottenere grandi vantaggi organizzativi ed economici.

Stain fornisce una “lente” e un “calibro” informatici: la lente

consente di mettere in evidenza i costi occulti nei processi produttivi, mentre il calibro consente di misurare in tempo reale se i miglioramenti organizzativi e tecnologici permettano di aumentare la produttività per macchina, reparto, articolo, commessa.

Si tratta di una potente tecnologia, in grado di scoprire i costi occulti generando efficienza e redditività perché basata su determinate caratteristiche; in particolare:

- genera informazioni integrate disponibili in tempo reale;
- fornisce dati analitici e completi per consentire una totale comprensione dei vari fenomeni e quindi dare la possibilità di mettere in atto azioni correttive e preventive che mantengano i processi negli standard;
- fa condividere le stesse informazioni a tutti gli enti per un’analisi uniforme degli indicatori e dei “cruscotti aziendali”;
- consente l’acquisizione dei dati direttamente dalle macchine e dalla strumentazione di campo per garantire la certezza del dato acquisito;
- è molto semplice per l’operatore in campo, che la utilizza in modo che venga percepita come un vero vantaggio e non come un ulteriore aggravio di lavoro;
- elimina il supporto cartaceo.



Reparto di tranceria della MTA che ha adottato sistemi informatici di Stain

Con l’introduzione della tecnologia Stain, integrata al gestionale aziendale, è possibile recuperare efficienza nell’informatizzazione dei flussi logistici. Acquisendo automaticamente e in tempo reale, con tecnologia PLC, i tempi e i pezzi dalle macchine, viene mostrato a tutte le funzioni aziendali il tempo standard impostato e quello effettivo e quindi “l’effetto lente” del software consente di intervenire tempestivamente per ripristinare i va-

lori ottimali. Inoltre, è possibile memorizzare automaticamente tutti i tempi di produzione e fermo ed eseguire analisi statistiche per macchina, commessa e articolo per ricavare in automatico lo standard ottimale per articolo e macchina: “effetto calibro”.

Un ulteriore vantaggio è dato dalla riduzione degli scarti per causale: è infatti possibile sia ottenere direttamente dalla macchina le causali di scarto, sia farle dichiarare all’operatore. In questo modo il caporeparto ha la possibilità di visualizzare in tempo reale l’andamento degli scarti per macchina e articolo. Infine, attraverso una gestione informatizzata e condivisa di tutte le attrezzature (stampi, matrici e tasselli), eliminando quindi schede cartacee difficili da condividere e molto onerose da mantenere, è possibile monitorare il loro stato e la loro vita mantenendole in perfetta efficienza e consentendo una più elevata produttività e una minore percentuale di scarti.

Le aziende, per ottenere un vero miglioramento continuo, devono arrivare a far sì che prodotti e informazioni abbiano la stessa velocità per consentire dati aggiornati e definire strategie e manovre correttive adeguate e tempestive. La cosiddetta “cultura del dato” punta a favorire la crescita culturale delle piccole e medie imprese, che si trovano oggi a dover affrontare le inevitabili sfide del nuovo ciclo tecnologico e della globalizzazione.